

## SCHEDA DI TRASPARENZA

FACOLTÀ	SCIENZE MOTORIE
ANNO ACCADEMICO	2010-2011
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE
INSEGNAMENTO	METODOLOGIA E PROGRAMMAZIONE DELL'ALLENAMENTO NELLA DANZA SPORTIVA.
TIPO DI ATTIVITA'	CARATTERIZZANTE
AMBITO DISCIPLINARE	DISCIPLINE MOTORIE E SPORTIVE
CODICE INSEGNAMENTO	
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	M-EDF/02
DOCENTE RESPONSABILE	ELISA MILITELLO
CFU	4

NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	74
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	40
PROPEDEUTICITA'	NESSUNA
ANNO DI CORSO	SECONDO
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	VIA MAGGIORE TOSELLI 87 B - AULA 2
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI - ESERCITAZIONI PRATICHE
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA PRATICA - ESAME ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESEMI
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
ORARIO RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	PREVIA PRENOTAZIONE VIA E-MAIL

### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Adeguate conoscenza della terminologia tecnica.  
Capacità di comprensione di testi.  
Capacità di analisi di strutture coreografiche.  
Capacità di distinguere vari generi musicali.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Uso adeguato della terminologia tecnica.

Capacità di strutturare elementi coreografici semplici su diversi brani musicali.

Capacità di programmare attività di allenamento adeguandoli a obiettivi, mezzi, contesti e allievi.

### **Autonomia di giudizio**

Autonomia di giudizio.

Prendere come punto di riferimento se stessi e le proprie capacità piuttosto che gli altri aiuta a sviluppare maggiormente la propria individualità e le proprie competenze, anche se ciò significa commettere errori.

### **Abilità comunicative**

Nella danza sportiva ci sono differenti livelli di espressione, che coesistono nello stesso messaggio, i tre canali di comunicazione sono intrinsecamente presenti e prepotentemente attivi. Questo molti tecnici lo hanno dimenticato, e il tempo della comunicazione è solo quello atono e arido del verbale. La grammatica tecnica e fredda ha affievolito l'anelito poetico che spinge ad amare la danza. La *"danza"* è un evento poetico, *"è poesia dove ogni movimento è una parola"*, qualunque sia l'accadimento che esprime o il livello artistico di chi la esegue.

Si assiste ad un insegnamento che ha reciso i legami con gli aspetti poetici, l'estetica, la forma, la bellezza, l'estasi, che il danzatore pone in essere danzando, e che fornisce solo la maschera teatrale dell'espressione emotiva. La danza sportiva è un'impresa consapevole ed estetica, oltre che espressiva; è arte del linguaggio corporeo, che risponde a bisogni diversi dell'essere umano, tra cui quello di esprimere se stessi; è uno strumento capace di veicolare, attraverso le coreografie, i messaggi provenienti dal mondo interno dei ballerini.

Quello che un tecnico deve saper fare è offrire la sua conoscenza e competenza in una specifica disciplina per comunicare quella tecnica, affinché gli atleti possano imparare e comunicare per mezzo del loro corpo. La comunicazione è ciò che ti permette di rappresentarti, di entrare in relazione con altre persone e di agire sul mondo. Comunicare significa mettere in comune, condividere con gli altri qualcosa di personale. La comunicazione diventa così un atto di espressione propria non fine a se stessa, ma con il preciso intento di condividerla con l'esterno, perché non rimanga una proprietà dell'individuo singolo, ma di chi desidera farne parte.

### **Capacità d'apprendimento**

Capacità di apprendere per sviluppo ed approfondimento di ulteriori competenze con riferimento all'aggiornamento continuo delle conoscenze mediante consultazione di materiale bibliografico, banche dati, ecc. utili anche ai fini dell'accesso a percorsi e attività formative post-lauream.

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Alla fine del corso di studio gli studenti acquisiranno le competenze generali per approcciarsi alla danza sportiva. In particolare essi verranno posti nella condizione di poter entrare nel mondo della danza sportiva attraverso il primo gradino formativo federale.

<b>DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO</b>	<b>METODOLOGIA E PROGRAMMAZIONE DELL'ALLENAMENTO NELLA DANZA SPORTIVA.</b>
<b>ORE</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
1	Presentazione del corso - Terminologia
2	La danza sportiva - definizione, cenni storici, finalità. La FIDS
1	Metodologia dell'allenamento
1	L'organizzazione ciclica dell'allenamento
1	Le conoscenze che permettono la progettazione e la gestione dell'allenamento
3	La comunicazione didattica
3	Il tecnico e la sua tecnica
2	Teoria della musica
1	Quadratura e moduli
1	Le discipline della danza sportiva
1	Danze caraibiche
1	Danze coreografiche
<b>ORE</b>	<b>ESERCITAZIONI</b>
10	Danze caraibiche
10	Danze coreografiche
2	Improvvisazione
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Dispense preparate dal docente.</li><li>2. P. Spaccavento, Il potenziale atletico nel ballo. 2009 Molfetta.</li><li>3. C. Beccarini A. Madella, Progettare e gestire l'allenamento sportivo. A cura della Divisione Attività Didattica della Scuola dello Sport.</li><li>4. "Manuale di Coreografia" – © Fusta Editore.</li></ol>

